

STUDIO MEDICO SERENA S.R.L.**Bilancio di esercizio al 31/12/2022**

Dati anagrafici	
Denominazione	STUDIO MEDICO SERENA S.R.L.
Sede	VIA F.G. D'ACQUAPENDENTE 4/A 35126 PADOVA (PD)
Capitale sociale	101.490
Capitale sociale interamente versato	si
Codice CCIAA	PD
Partita IVA	01819160282
Codice fiscale	00270240294
Numero REA	157497
Forma giuridica	Societa' A Responsabilita' Limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	Fisioterapia (86.90.21)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	STUDIO MEDICO SERENA S.R.L.
Paese della capogruppo	ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	0

	31/12/2022	31/12/2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	1.181.326	1.282.204
III - Immobilizzazioni finanziarie	321.700	271.700
Totale immobilizzazioni (B)	1.503.026	1.553.904
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	3.421	5.119
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	189.281	137.234
Totale crediti	189.281	137.234
IV - Disponibilità liquide	414.130	290.775
Totale attivo circolante (C)	606.832	433.128
D) Ratei e risconti	19.292	19.200
Totale attivo	2.129.150	2.006.232
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	101.490	101.490
III - Riserve di rivalutazione	1.283.646	1.195.337
IV - Riserva legale	20.298	20.298
VI - Altre riserve	1	1
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	102.003	88.309
Totale patrimonio netto	1.507.438	1.405.435
B) Fondi per rischi e oneri		15.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	304.835	257.875
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	277.588	275.925
esigibili oltre l'esercizio successivo	38.411	51.393
Totale debiti	315.999	327.318
E) Ratei e risconti	878	604
Totale passivo	2.129.150	2.006.232

	31/12/2022	31/12/2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.405.202	1.406.334
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	8.800	
altri	57.009	53.520
Totale altri ricavi e proventi	65.809	53.520
Totale valore della produzione	1.471.011	1.459.854
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	37.316	34.678
7) per servizi	557.464	538.663
8) per godimento di beni di terzi	39.164	40.867

9) per il personale		
a) salari e stipendi	400.130	404.015
b) oneri sociali	116.367	124.323
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	55.881	38.555
c) trattamento di fine rapporto	55.181	38.555
e) altri costi	700	
Totale costi per il personale	572.378	566.893
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	112.785	125.553
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	112.785	125.553
Totale ammortamenti e svalutazioni	112.785	125.553
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.698	57
13) altri accantonamenti		15.000
14) oneri diversi di gestione	34.016	38.852
Totale costi della produzione	1.354.821	1.360.563
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	116.190	99.291
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri		2.832
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		2.832
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	86	19
Totale proventi diversi dai precedenti	86	19
Totale altri proventi finanziari	86	2.851
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	4.720	4.910
Totale interessi e altri oneri finanziari	4.720	4.910
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(4.634)	(2.059)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	111.556	97.232
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	9.744	9.560
imposte relative a esercizi precedenti	(191)	(637)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	9.553	8.923
21) Utile (perdita) dell'esercizio	102.003	88.309

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2022

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, che viene sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, assieme alla presente Nota Integrativa, che ne costituisce parte integrante, è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del Codice civile e dei Principi Contabili Nazionali (OIC).

Il risultato economico dell'esercizio appena concluso è stato pari ad un utile netto di Euro 102.003 dopo aver rilevato ammortamenti per Euro 112.785 e imposte sul reddito per Euro 9.553. Il Patrimonio Netto, alla data del 31/12/2022, ammonta ad Euro 1.507.437.

I dati essenziali del bilancio 2022 possono essere così sinteticamente esposti.

Posizione Finanziaria Netta:	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2022
Posizione Finanziaria Netta	348.090	204.990	109.537	119.242	- 150.608	- 249.460	- 400.592
di cui:							
Posizione Finanziaria Netta a b/t	199.951	72.386	- 41.936	42.682	- 243.313	- 300.853	- 439.003
Posizione Finanziaria Netta a m/l	148.139	132.604	151.472	76.560	92.705	51.393	38.411
Patrimonio Netto	1.071.769	1.125.688	1.182.443	1.217.070	1.317.124	1.405.434	1.507.437
Debt/Equity ratio	0,32	0,18	0,09	0,10	n.a.	n.a.	n.a.
Debt/MOL ratio	1,64	1,40	0,59	0,70	n.a.	n.a.	n.a.

Il presente bilancio redatto in modo conforme alle disposizioni del Codice civile e dei Principi Contabili Nazionali (OCI) si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del Codice civile, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'art. 16, comma 8, D.lgs. n. 213/98 e dall'art. 2423, ultimo comma, del Codice civile: tutti gli importi espressi in unità di euro sono stati arrotondati, all'unità inferiore se inferiori a 0,5 euro e all'unità superiore se pari o superiori a 0,5.

Si evidenzia che, secondo le indicazioni dell'OIC 11.22, è stata effettuata, con esito positivo, la valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Sono state accertate ed esistono le condizioni per garantire la "continuità aziendale" della società anche a seguito della individuazione dei principali rischi cui è soggetta la società e le relative ripercussioni sulla stessa.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Le società che redigono il bilancio in forma abbreviata sono esonerate dalla redazione del rendiconto finanziario (art. 2435 bis comma 2 C.c.).

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2022 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE e per effetto del quale sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, e art. 2423-bis C.c.)

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del Codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2022 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del Codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del Codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico. In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.
- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, Codice civile, la nota integrativa è stata redatta in unità di euro.

Le società che redigono il bilancio in forma abbreviata sono esonerate dalla redazione del rendiconto finanziario (art 2435 bis comma 2 Codice civile).

La relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 7, del Codice civile:

- 1) non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;
- 2) non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

La presente nota integrativa, relativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2022, è parte integrante del bilancio di esercizio, redatto in conformità alle norme del Codice civile ed ai principi contabili nazionali, nella versione rivista e aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge.

Cambiamenti di principi contabili

Non sono state effettuate modifiche dei criteri di valutazione nel corso dell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Non ricorre la fattispecie.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

B) IMMOBILIZZAZIONI

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del Codice civile. Le stesse sono state iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale, esplicitando il fondo di ammortamento.

In dettaglio, i diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti fra le attività al costo di acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto sono stati computati anche i costi accessori. Tali costi sono ammortizzati in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. Il costo del software è ammortizzato in tre esercizi.

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene e rettificati dai corrispondenti fondi di ammortamento. Sul bene immobile sono state effettuate le rivalutazioni concesse dalla Legge 72/1983 e dal D.L. 185/2008. Inoltre, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, il bene immobile è stato svalutato per Euro 1.085.209, al fine di allineare il valore contabile al maggiore tra il valore equo e quello d'uso.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

Non vi sono immobilizzazioni costruite in economia.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state determinate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione, in particolare, dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti.

Le aliquote di ammortamento rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, non modificate rispetto all'esercizio precedente, sono le seguenti:

Fabbricati	3%
Macchinari e impianti	15%
Attrezzature industriali e commerciali	12,5-15%
Altri beni:	
Macchine ufficio elettromeccaniche	20%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%
Macchine ufficio elettroniche	20%
Veicoli	20%

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata, fattore questo non verificatosi nell'esercizio appena concluso. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I beni di costo unitario sino ad euro 516,46, suscettibili di autonoma utilizzazione, qualora la loro utilità sia limitata ad un solo esercizio, sono stati iscritti per intero nel conto economico, alla voce B6.

B) III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni possedute dalla società, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione (art. 2426 n. 1) nel rispetto del minor valore tra il costo e il valore di mercato. Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto che abbiano registrato una perdita durevole di valore vengono corrispondentemente svalutate (art. 2426 n. 3).

CREDITI

I crediti, iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie, sono relativi a crediti per assicurazione TFR, depositi cauzionali per utenze in essere e per depositi cauzionali di contratti di locazione in corso e sono valutati secondo il valore nominale.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C) I - Rimanenze

Materie prime, sussidiarie e di consumo; Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati; Prodotti finiti e merci (art. 2427, nn. 1 e 4; art. 2426, nn. 9, 10 e 12)

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo e di merci sono iscritte al costo specifico.

C) II - Crediti (art. 2427, nn. 1, 4 e 6; art. 2426, n. 8)

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti e le condizioni economiche generali di settore. Anche i crediti di durata superiore ai dodici mesi, sorti a decorrere dal 01/01/2016, sono valutati al presunto valore di realizzo, in conformità alla deroga concessa dal principio contabile OIC 15, par. 55-58, al criterio del costo ammortizzato per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata.

C) IV - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo. I saldi di cassa corrispondono alle somme ancora in cassa alla data di riferimento del bilancio e sono relative ai fondi cassa utilizzati per le piccole spese aziendali. I saldi dei conti correnti bancari sono riconciliati con le risultanze dei relativi estratti conto bancari.

Ratei e risconti attivi e passivi (art. 2427, nn. 1, 4 e 7)

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

Fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettiva indennità maturata verso i dipendenti in conformità alle norme di legge ed ai contratti di lavoro vigenti. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti della società alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale. Anche i debiti di durata superiore ai dodici mesi, sorti a decorrere dal 01/01/2016, sono iscritti al valore nominale, in conformità al principio contabile OIC 19, par. 54-57.

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Impegni, Garanzie e Rischi

Gli impegni e le garanzie sono indicati nella nota integrativa al loro valore contrattuale. I rischi indicati nella nota integrativa sono quelli per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile ma non probabile.

Imposte sul reddito

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte, al netto degli acconti versati e delle

ritenute subite, nella voce debiti tributari nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributari nel caso risulti un credito netto.

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile OIC n. 25, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota) vengono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio.

Altre informazioni

La società controlla integralmente la società Poliambulatorio Medico Serena S.r.l.; non è tenuta a redigere il bilancio consolidato di gruppo in quanto non vengono superati i limiti previsti dal D.lgs. n. 127/91.

La Società, come previsto dal D.lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

ATTIVITA' SVOLTA

La società svolge l'attività di masso fisiochinesiterapia, radiologia ed attività connesse e pertinenti per lo svolgimento di attività mediche in genere.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Impatto della pandemia e della guerra in Ucraina

L'esercizio 2022, a differenza dei precedenti due esercizi fortemente caratterizzati dalla diffusione della pandemia da SARS Covid-19 e dalle misure per il contenimento del contagio, si contraddistingue per il graduale ritorno alla normalità, con minori restrizioni in merito alla circolazione delle persone e al distanziamento sociale. L'attività si è svolta regolarmente e la società ha continuato ad eseguire i test Covid-19, anche se in misura inferiore rispetto all'esercizio precedente.

In relazione al conflitto in essere tra Russia e Ucraina, il medesimo non ha avuto impatti significativi per la società.

Rinnovo accreditamento ULSS 6 e budget 2022-2024

Nel corso dell'esercizio si è concluso l'iter per il rinnovo dell'accreditamento con l'ULSS 6.

Si evidenzia che con DGR della Regione Veneto n. 101 del 7 febbraio 2022 è stato assegnato il budget per gli anni 2022-2023-2024 relativamente alle attività in regime di accreditamento con il SSN. Lo stesso ammonta ad Euro 119.305,20 per la branca di radiologia diagnostica e ad Euro 806.517,25 per la parte di medicina fisica e riabilitazione.

Invito Agenzia Entrate

In data 11 luglio 2022 è stato notificato a mezzo pec un invito da parte dell'Agenzia delle Entrate relativamente al periodo d'imposta 2020 in materia di credito d'imposta per attività di ricerca e sviluppo. In particolare, l'Ufficio ha richiesto la relazione tecnica descrittiva delle attività di ricerca e sviluppo. All'invito è stata data pronta risposta da parte della società, con trasmissione a mezzo pec di quanto richiesto, e ad oggi non vi sono aggiornamenti sullo stato della pratica. Si evidenzia, in ogni caso, che la notifica di inviti non costituisce un atto di accertamento e, pertanto, la società ha ritenuto di non accantonare alcuna somma ad un fondo rischi, alla luce anche del rispetto da parte della società, sia da un punto di vista formale che sostanziale, dei requisiti necessari per la spettanza del credito d'imposta in parola.

Non si segnalano ulteriori fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.749	5.057.316	271.700	5.330.765
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.749	2.689.903		2.691.652
Svalutazioni		1.085.209		1.085.209
Valore di bilancio		1.282.204	271.700	1.553.904
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni		11.907	50.000	61.907
Ammortamento dell'esercizio		112.785		112.785
Totale variazioni		(100.878)	50.000	(50.878)
Valore di fine esercizio				
Costo	1.749	5.069.223	321.700	5.392.672
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.749	2.802.688		2.804.437
Svalutazioni		1.085.209		1.085.209
Valore di bilancio		1.181.326	321.700	1.503.026

Dal prospetto emerge un decremento delle immobilizzazioni nette, pari ad Euro 50.878.

In particolare, l'importo della variazione è così composto:

- ammortamenti delle immobilizzazioni materiali per Euro 112.785;
- incremento delle immobilizzazioni materiali lorde per Euro 11.907, imputabili prevalentemente ad attrezzature;
- incremento netto delle immobilizzazioni finanziarie per Euro 50.000 a fronte dell'accantonamento alla polizza di capitalizzazione già in essere e relativa alle posizioni dei dipendenti per il Trattamento di fine rapporto maturato.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali non hanno subito variazioni, trattandosi di voci completamente ammortizzate.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	1.749	1.749
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.749	1.749
Variazioni nell'esercizio		
Valore di fine esercizio		
Costo	1.749	1.749
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.749	1.749

Non vi sono variazioni nella voce.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali hanno subito un decremento netto di Euro 100.878, per i cui dettagli si rinvia ai successivi paragrafi.

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
1.181.326	1.282.204	(100.878)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e accanti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	3.725.537	1.009.824	167.846	154.108		5.057.315
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.562.642	838.485	149.941	138.835		2.689.903
Svalutazioni	1.085.209					1.085.209
Valore di bilancio	1.077.686	171.339	17.905	15.273		1.282.204
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni			3.660	1.244	7.003	11.907
Ammortamento dell'esercizio	69.073	25.257	10.902	7.553		112.785
Altre variazioni		(34.464)	34.464			
Totale variazioni	(69.073)	(59.721)	27.222	(6.309)	7.003	(100.878)
Valore di fine esercizio						

Costo	3.725.537	1.009.823	171.507	155.353	7.003	5.069.223
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.631.715	898.205	126.380	146.389		2.802.689
Svalutazioni	1.085.209					1.085.209
Valore di bilancio	1.008.613	111.618	45.127	8.964	7.003	1.181.326

L'incremento della voce è imputabile all'acquisto di attrezzatura specifica.

Il decremento, invece, è imputabile alla quota annuale di ammortamento.

Si evidenzia che le immobilizzazioni in corso sono relative ad un investimento, non ancora ultimato al termine dell'esercizio, in un nuovo macchinario di acquisizione delle radiografie digitali, il cui costo complessivo ammonta a circa 35 mila Euro. L'investimento sarà ultimato nel corso del 2023 con l'interconnessione del bene al sistema informativo aziendale. Interconnessione che permetterà alla società di usufruire del credito d'imposta in misura pari al 40% del costo di acquisto del bene, trattandosi di un bene cd. Industria 4.0.

La società, così come durante i due esercizi precedenti, ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2022 prevista dall'art. 1, comma 8 (convertito dalla Legge 14/2023), che ha ulteriormente esteso la facoltà inizialmente prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto-legge 104/2020 (convertito dalla legge 126/2020) per il solo esercizio in corso al 15/8/2020. Pertanto, nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Non ricorre la fattispecie.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si elencano le seguenti immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della società al 31/12/2022 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Come già evidenziato nelle premesse di questa nota integrativa, le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base a leggi (speciali, generali o di settore) e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie, trovando le rivalutazioni effettuate il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

In particolare, nel corso dell'esercizio 2009 è stato rivalutato il fabbricato di proprietà per Euro 1.833.111, successivamente svalutato nel corso dell'esercizio 2016 per Euro 1.085.209.

Contributi in conto capitale e in conto impianti

Sui beni strumentali nuovi acquistati nel corso dell'esercizio, la società intende avvalersi del credito d'imposta di cui all'art. 1, c. da 1051 a 1063, Legge n. 178/2020 nella misura del 40% per i beni cd. Industria 4.0. A tal riguardo, si evidenzia che la società ha provveduto al pagamento entro il 31/12/2022 dell'acconto in misura pari al 20% del costo complessivo dei beni, mentre l'interconnessione al sistema informativo aziendale, necessaria per la spettanza del credito d'imposta, avverrà nel corso del 2023.

Si evidenzia che i crediti in parola sono qualificabili come contributi in conto impianti; per la loro

contabilizzazione, che avverrà nel corso del 2023 (esercizio in cui avverrà l'interconnessione al sistema informativo aziendale), la società utilizzerà il metodo indiretto, mediante iscrizione del contributo alla voce "Altri ricavi e proventi" e rinvio per competenza agli esercizi successivi, per tutta la durata dell'ammortamento del bene cui afferisce, attraverso la tecnica dei risconti.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie hanno subito un incremento netto pari ad Euro 50.000, per i cui dettagli si rinvia ai relativi paragrafi.

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
321.700	271.700	50.000

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	30.000	30.000
Valore di bilancio	30.000	30.000
Variazioni nell'esercizio		
Valore di fine esercizio		
Costo	30.000	30.000
Valore di bilancio	30.000	30.000

La partecipazione in imprese controllate non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	241.700	241.700
Variazioni nell'esercizio	50.000	50.000
Valore di fine esercizio	291.700	291.700
Quota scadente entro l'esercizio	291.700	291.700

Nel corso dell'esercizio è stato incrementato per Euro 50 mila l'investimento già in essere nella polizza assicurativa di capitalizzazione a fronte del TFR maturato in capo ai dipendenti.

Non vi sono crediti iscritti nell'attivo immobilizzato con durata superiore a cinque anni.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in perc.	Valore a bilancio o corrispondente credito
Poliambulatorio Medico Serena	Padova	03829830284	25.000	225	34.228	34.228	100	30.000
Totale								30.000

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	291.700	291.700
Totale	291.700	291.700

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha iscritto nell'attivo immobilizzato crediti per operazioni con obbligo di retrocessione a termine in capo all'acquirente.

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze hanno subito un decremento di Euro 1.698, per i cui dettagli si rinvia ai successivi paragrafi.

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
3.421	5.119	(1.698)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	5.119	(1.698)	3.421
Totale rimanenze	5.119	(1.698)	3.421

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti hanno subito un incremento netto pari ad Euro 52.047, per i cui dettagli si rinvia ai successivi paragrafi.

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
189.281	137.234	52.047

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	129.314	17.807	147.121	147.121
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	65	23.992	24.057	24.057
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	200	6.806	7.006	7.006
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	7.655	3.441	11.096	11.096
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	137.234	52.047	189.281	189.281

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono pari ad Euro 189.024 e sono così composti:

- crediti verso clienti per Euro 147.121;
- crediti verso controllate per Euro 24.057;
- crediti tributari esigibili entro l'esercizio successivo per Euro 7.006, relativi al saldo IRES a credito e a conguagli di ritenute Irpef in capo ai dipendenti;
- crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo per Euro 11.096, relativi prevalentemente ad anticipi a fornitori.

Tali crediti sono tutti esigibili e pertanto su di essi non sono state effettuate rettifiche di valore.

Non vi sono crediti di durata superiore ai cinque anni.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono interamente imputabili, come area geografica, all'Italia.

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante
Italia	147.121	24.057
Totale	147.121	24.057

Area geografica	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	7.006	11.096	189.280
Totale	7.006	11.096	189.280

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono iscritti nell'attivo circolante crediti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide hanno subito un incremento netto pari ad Euro 123.355, per i cui dettagli si rinvia ai successivi paragrafi.

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
414.130	290.775	123.355

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	287.726	123.718	411.444
Assegni		36	36
Denaro e altri valori in cassa	3.049	(400)	2.649
Totale disponibilità liquide	290.775	123.355	414.130

I saldi dei conti correnti bancari sono riconciliati con le risultanze dei relativi estratti conto bancari. La consistenza al 31.12.2022, pari a Euro 411.444, ha subito un incremento pari ad Euro 123.718.

Il saldo di cassa rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi hanno subito un incremento pari ad Euro 92, per i cui dettagli si rinvia ai successivi paragrafi.

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
19.292	19.200	92

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2022, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	66	19.134	19.200
Variazione nell'esercizio	67	25	92
Valore di fine esercizio	133	19.159	19.292

Oneri finanziari capitalizzati

Non vi sono oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Il patrimonio netto ha subito un incremento pari ad Euro 102.003, per i cui dettagli si rinvia ai successivi paragrafi.

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
1.507.438	1.405.435	102.003

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato di esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	101.490							101.490
Riserve di rivalutazione	1.195.337			88.309				1.283.646
Riserva legale	20.298							20.298
Varie altre riserve	1							1
Totale altre riserve	1							1
Utile (perdita) dell'esercizio	88.309				88.309		102.003	102.003
Totale patrimonio netto	1.405.435			88.309	88.309		102.003	1.507.438

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	101.490	CAPITALE SOCIALE	B			
Riserve di rivalutazione	1.283.646	RISERVA DI CAPITALE	A,B	1.283.646		
Riserva legale	20.298	RISERVA DI UTILI	A,B	20.298		
Altre riserve						
Varie altre riserve	1					
Totale altre riserve	1					
Totale	1.405.435			1.303.944		
Quota non distribuibile				1.303.944		

A completamento delle tabelle inerenti il Patrimonio Netto, si specificano di seguito le seguenti informazioni relativamente alle riserve di rivalutazione:

La riserva di rivalutazione ex Legge 72/1983 di importo pari ad Euro 3.199 non ha subito variazioni nell'esercizio.

La riserva di rivalutazione ex Legge 2/2009, di importo pari ad Euro 1.192.138 al termine del precedente esercizio, ha subito un incremento pari ad Euro 88.309 per effetto della destinazione dell'utile dell'esercizio 2021.

La società non ha iscritto riserve statutarie.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

La società nel corso dell'esercizio non ha detenuto strumenti finanziari derivati.

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

I fondi per rischi e oneri hanno subito un decremento pari ad Euro 15.000, per i cui dettagli si rinvia ai successivi paragrafi.

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
	15.000	(15.000)

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	15.000	15.000
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	15.000	15.000
Totale variazioni	(15.000)	(15.000)

La voce "Altri fondi" si è azzerata nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, per effetto della chiusura delle contestazioni per le quali il fondo era stato istituito.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Il fondo TFR ha subito un incremento netto pari ad Euro 46.960, per i cui dettagli si rinvia ai successivi paragrafi.

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
304.835	257.875	46.960

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	257.875
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	47.477
Utilizzo nell'esercizio	517
Totale variazioni	46.960
Valore di fine esercizio	304.835

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2022 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Debiti

I debiti hanno subito un decremento netto pari ad Euro 11.319, per i cui dettagli si rinvia ai successivi paragrafi.

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
315.999	327.318	(11.319)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	92.708	(40.758)	51.950	13.539	38.411
Debiti verso fornitori	106.617	16.705	123.322	123.322	
Debiti tributari	25.321	1.441	26.762	26.762	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	27.300	(49)	27.251	27.251	
Altri debiti	75.373	11.342	86.715	86.715	
Totale debiti	327.318	(11.319)	315.999	277.588	38.411

I debiti verso banche sono rappresentati da finanziamenti bancari in essere.

La voce "Debiti verso fornitori" comprende fatture da ricevere per Euro 92.021.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, dovendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, essere iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte). Nella voce "Debiti tributari" sono iscritti:

- debiti per IRAP per Euro 632;
- debiti per ritenute di lavoro dipendente e assimilato per Euro 25.317, al netto dei crediti d'imposta per i c.d. bonus Irpef spettanti ai dipendenti, pari ad Euro 3.600;
- debiti per addizionali regionali e comunali Irpef per Euro 396;
- debiti per ritenute di lavoro autonomo per Euro 1.066;
- debiti per imposta sostitutiva per la rivalutazione del TFR per Euro 2.652;
- debiti per IVA per Euro 255;
- altri debiti tributari pari ad Euro 44, relativi all'imposta di bollo assoluta in modo virtuale, previa autorizzazione da parte dell'Agenzia delle Entrate.

La voce "Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale" comprende il debito verso l'INPS per contributi di lavoro dipendente e assimilato per Euro 24.933. In via residuale, comprende il debito verso l'ENPAM (Euro 1.942), il debito verso l'INAIL (Euro 46) e il debito verso gli enti bilaterali (Euro 330).

La voce "Altri debiti" comprende:

- debiti verso personale dipendente e assimilato per retribuzioni e compensi per Euro 38.346;

- debiti per mensilità aggiuntive per Euro 46.153;
- debiti verso fondi pensione per Euro 562;
- debiti diversi per Euro 1.654.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei debiti al 31/12/2022 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso fornitori
Italia	51.950	123.322
Totale	51.950	123.322

Area geografica	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	26.762	27.251	86.715	316.000
Totale	26.762	27.251	86.715	316.000

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono debiti assistiti da garanzie reali.
Non vi sono debiti con scadenza oltre i cinque anni.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine in capo all'acquirente.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non sono stati erogati finanziamenti da parte dei soci. (articolo 2427, primo comma, n. 19-bis, C.c.)

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi hanno subito un incremento pari ad Euro 274, per i cui dettagli si rinvia ai successivi paragrafi.

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
878	604	274

	Ratei passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	604	604
Variazione nell'esercizio	274	274
Valore di fine esercizio	878	878

I ratei e risconti passivi rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate con il criterio della competenza temporale.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

I ricavi sono relativi a prestazioni mediche.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	1.405.202
Totale	1.405.202

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	1.405.202
Totale	1.405.202

Proventi e oneri finanziari

Composizione dei proventi da partecipazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 11, C.c.)

La società non ha percepito proventi da partecipazione diversi dai dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	4.719
Altri	1
Totale	4.720

Oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono relativi a interessi passivi e altri oneri su debiti verso banche per Euro 4.719 e interessi passivi diversi per Euro 1.

Utili e perdite su cambi

La società non ha realizzato utili o perdite su cambi.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha effettuato, nel corso dell'esercizio, rettifiche di valore di attività e passività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Voce di ricavo	Importo	Natura
Contributi in conto esercizio	8.800	Altri ricavi e proventi
Sopravvenienze attive	6.021	Altri ricavi e proventi
Totale	14.821	

Il contributo in conto esercizio è stato ricevuto dall'ULSS 6 a ristoro delle spese relative all'acquisto di dispositivi di protezione individuale e altri beni sanitari correlati all'emergenza COVID19.

Le sopravvenienze attive sono relative a differenze di contabilizzazione effettuate nei precedenti esercizi.

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Voce di costo	Importo	Natura
Sopravvenienze passive	626	Costi per servizi
Sopravvenienze passive	921	Oneri diversi di gestione
Totale	1.547	

Le sopravvenienze passive sono relative a differenze di contabilizzazione effettuate nei precedenti esercizi.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
Imposte correnti:	9.744	9.560	184
IRES	2.494	2.942	(448)
IRAP	7.250	6.618	632
Imposte relative a esercizi precedenti	(191)	(637)	446
Totale	9.553	8.923	630

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenzia che la società non ha iscritto imposte anticipate né imposte differite.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

	Quadri	Impiegati	Totale Dipendenti
Numero medio	1	12	13

Il numero medio dei dipendenti occupati dalla società nel corso dell'esercizio è pari a 13 unità.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori
Compensi	90.752

I compensi amministratori di competenza dell'esercizio ammontano ad Euro 90.752.

La società non è tenuta, nell'esercizio chiuso al 31/12/2022, alla nomina del Collegio Sindacale, né alla nomina obbligatoria di un organo di controllo esterno, nemmeno alla luce delle novità normative introdotte con il D.lgs. 14/2019 e successive modificazioni.

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

La società non è soggetta a revisione legale.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso titoli.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso altri strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via

esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Non vi sono operazioni con parti correlate che debbano essere menzionate in nota integrativa, alla luce di quanto infra esposto.

Si precisa che le operazioni con parti correlate sono state concluse a normali condizioni di mercato sia a livello di prezzo che di scelta di controparte. In particolare, è stato scelto per il criterio della "rilevanza" il limite soglia del 5% calcolato sugli indici di rilevanza dell'attivo, delle passività e degli acquisti e vendite di beni e servizi secondo le disposizioni regolamentari emanate dalla Consob in materia e, per l'indicazione in nota integrativa, il disposto dello IAS 24 che prescrive l'informativa per tutte le operazioni con parti correlate di importo superiore alla citata soglia. Diversamente l'informativa in commento, secondo il disposto dell'art. 2427, c.c., comma 1, n. 22-bis, tenuto conto che tutte le operazioni con parti correlate sono state concluse a normali condizioni di mercato, poteva essere omessa.

La società non ha in essere alcun contratto di consolidato fiscale né di trasparenza fiscale.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel corso del mese di febbraio 2023 si è svolto l'audit per il rinnovo della certificazione ISO 9001:2015. Le verifiche sono state condotte da TUV Italia ed hanno avuto esito positivo.

Inoltre, la società ha ultimato l'acquisto di un nuovo macchinario di acquisizione delle radiografie digitali, il cui costo complessivo ammonta a circa 35 mila Euro. L'investimento sarà ultimato nel corso dei prossimi mesi mediante l'interconnessione del bene al sistema informativo aziendale. Interconnessione che permetterà alla società di usufruire del credito d'imposta in misura pari al 40% del costo di acquisto del bene, trattandosi di un bene cd. Industria 4.0.

Non vi sono ulteriori fatti di rilievo degni di essere menzionati.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha detenuto nel corso dell'esercizio strumenti derivati né con finalità di copertura, né speculative.

Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti

La società non detiene azioni proprie o di società controllanti.

La società non ha acquistato né alienato azioni proprie o di società controllanti.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Pur trattandosi di incassi avente natura corrispettiva, si precisa quanto segue.

La società nel corso del 2022 ha incassato un importo pari ad Euro 830.087 relativo al budget accreditato da parte dell'ULSS 6 Euganea.

Inoltre, sono stati incassati Euro 18.912 da parte dell'INAIL relativamente a rimborsi di spese mediche in corso di infortunio sulla base di apposita convenzione.

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che nel corso dell'esercizio non sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni, ad eccezione di quanto già precisato con riferimento al contributo di importo pari ad Euro 8.800 ricevuto dall'ULSS 6 Euganea a ristoro delle spese sostenute per dispositivi di protezione individuali e altri beni sanitari correlati all'emergenza Covid.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Vi proponiamo la seguente destinazione dell'utile dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, pari ad Euro 102.003,37: integralmente a riserva di rivalutazione DL 185/2008, avendo la riserva legale raggiunto il limite di cui all'art. 2430 del codice civile.

Nota integrativa, parte finale

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto, potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Padova, 11 aprile 2023

Il Presidente del C.d.A.
(Carraro Maurizio)